



FIGC | LND | Divisione Calcio a 5
Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma
Tel. 06.98876993
P.IVA 06164791003 | www.divisionecalcioa5.it
calcio5.gare@lnd.it
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



Stagione Sportiva 2025/2026

Comunicato Ufficiale N. 1014

- 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**
- 2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**
- 3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE**

3.1. CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE – PLAYOFF SCUDETTO

Si pubblica, in allegato, il Regolamento dei PlayOff del Campionato Nazionale di Serie A Femminile per l'assegnazione del Titolo di Campione d'Italia 2025/2026.

Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 28/04/2026.

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE
Stefano Castiglia



REGOLAMENTO PLAYOFF 2025/2026

I Partecipazione, Doveri e Obblighi

Articolo 1 Partecipazione

1.01 Partecipano ai Playoff per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia Femminile 2025/2026 le otto Società classificate dal 1° all'8° posto della stagione regolare. (C.U. n. 1 del 01.07.2025 – C.U. n. 34 del 15.09.2025 - ART. 51 NOIF)

Doveri e obblighi

1.02 Le Società realizzeranno le migliori condizioni possibili per lo svolgimento dei Playoff in conformità alle normative federali e di Lega.

1.03 Le Società partecipanti si impegnano a svolgere gli incontri della competizione nel rispetto del presente Regolamento.

1.04 Le Società si impegnano ad osservare i principi di Fair Play.

II Coppa e Medaglie

Articolo 2 Coppa e Medaglie

2.01 Alla Società Campione d'Italia 2025/2026 sono assegnate una coppa e venticinque medaglie d'oro; una targa e venticinque medaglie d'argento saranno assegnate alla Società seconda classificata.

Scudetto tricolore

2.02 La Società vincente i Playoff è proclamata vincente del Campionato ed acquisisce il titolo di "Campione d'Italia". La Società "Campione d'Italia" è autorizzata a fregiarsi, sulle maglie di gara per tutta la durata della stagione sportiva successiva, dello scudetto tricolore.

III Organizzazione – Responsabilità

Articolo 3 Organizzazione

3.01 La Divisione Calcio a Cinque potrà adottare tutte le decisioni concernenti il presente Regolamento al fine di assicurare il miglior andamento dei Playoff.

Responsabilità delle Società partecipanti

3.02 Le Società sono in ogni caso responsabili del comportamento delle proprie giocatrici, dirigenti, membri della Società, tifosi e di ogni altra persona svolgente una funzione per loro conto prima, dopo e durante gli incontri, secondo le norme federali e di Lega.



IV Formula

Articolo 4 Formula

4.01 La formula dei Playoff è fissata dal C.U. N. 34 del 15.09.2025.

Giorni e orari di gara

4.02 La Divisione si riserva di variare le date e l'orario indicato nel C.U. N. 34 del 15.09.2025 in relazione a qualsiasi esigenza televisiva e organizzativa.

4.03 L'orario di inizio per le gare dei Playoff è fissato per le **19.00**.

V Rifiuto di giocare, partite abbandonate o non disputate a causa di una Società

Articolo 5

5.01 Una Società che partecipa ai Playoff ha l'obbligo di giocare tutte le partite in cui è coinvolta.

5.02 Fermo restando le ulteriori sanzioni che adatteranno gli Organi di Giustizia Sportiva anche a carico di Società e tesserati in caso di rinuncia e/o ritiro a giocare in una gara dei Quarti di Finale e/o Semifinale da parte di una Società, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 53 delle NOIF, la stessa verrà esclusa dal proseguimento dei Playoff. La Società rinuncia anche a ricevere eventuali contributi e/o premi della Divisione, disposti nel corso della stagione 2025/2026.

5.03 Nei casi previsti al precedente paragrafo oltre alle conseguenze sportive ed economiche previste dalle NOIF è fissata l'ammenda minima di 4.000,00 euro. Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni.

Articolo 6 Obbligo di raggiungere il Comune sede della gara e causa di forza maggiore

6.01 Con riferimento all'art. 55 delle NOIF le Società hanno l'obbligo di raggiungere il Comune sede delle gare di Playoff il giorno prima della disputa delle stesse.

6.02 La declaratoria della causa di forza maggiore compete agli Organi di Giustizia Sportiva della FIGC con le procedure di cui al successivo art. 12.02.

6.03 Qualora una partita, per causa di forza maggiore, sia interrotta prima dello scadere del tempo regolamentare o durante i tempi supplementari, l'incontro, in linea di principio, dovrà essere giocato entro le 48 ore successive.

6.04 La Divisione si riserva di variare di 24 ore le gare successive connesse alla gara interrotta per cause di forza maggiore.



VI Palloni di gara - Principi di protocollo e organizzazione gara

Articolo 7 Palloni

- 7.01 Come disposto dal C.U. N.1 del 01.07.2025 verranno utilizzati palloni di giuoco ufficiali, in linea con l'obbligatorietà del pallone unico ivi contemplata.

Articolo 8 Principi di protocollo e organizzazione gara Disposizioni di gara e allenamenti

- 8.01 Dovranno essere osservate le seguenti disposizioni

a) INGRESSO NEL RECINTO DI GIOCO

L'ingresso nel recinto di giuoco, negli spogliatoi, e nel rettangolo di giuoco è riservato esclusivamente alle persone indicate nella distinta presentata all'arbitro prima della gara secondo quanto previsto all'art. 66 delle N.O.I.F.

Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco, debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento personale di riconoscimento.

La Divisione Calcio a 5 può autorizzare l'ingresso nel recinto di giuoco, nel riscaldamento pre-gara, fino ad un massimo di 5 (cinque) componenti aggiuntivi la Delegazione indicata nella distinta gara, previa richiesta da inviarsi sull'apposito modulo allegato al presente Comunicato da inviare all'indirizzo calcio5.gare@lnd.it da parte della Società interessata.

Tali prescrizioni acquisiscono particolare significato in occasione delle gare ove vi sia l'utilizzo del campo della Divisione, in quanto i danni che i non autorizzati dovessero procurare alla struttura del campo smontabile ricadranno sotto la responsabilità della Società ospitante.

b) TUTELA ORDINE PUBBLICO in occasione delle gare

Si richiama il disposto dell'art. 62 delle N.O.I.F.

Si riporta ai soli fini di memoria il comma 2, 2 Bis e 5, del predetto art. 62

"2. Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.

2 bis È vietato introdurre e/o utilizzare negli stadi e negli impianti sportivi materiale pirotecnico di qualsiasi genere, strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere, disegni, scritte, simboli, emblemi o simili, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose, incitanti alla violenza o discriminatorie per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica, ovvero configurati propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

5. L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara".

c) POTERI E DOVERI dell'arbitro in ordine all'inizio, alla prosecuzione o alla interruzione delle gare

1) Si richiama il disposto dell'art.64 delle N.O.I.F.

Si riportano ai soli fini di memoria i commi 2 e 3 del predetto art.64.

"2. L'arbitro deve astenersi dall'iniziare o dal far proseguire la gara, quando si verificano fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, dei propri assistenti o delle giocatrici, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio, anche a seguito del lancio di oggetti, dell'uso di materiale pirotecnico di qualsiasi genere o di strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere. L'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, proforma, esclusivamente per fini cautelativi o di ordine pubblico.



3. È fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel recinto di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio da parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Leghe o dei Comitati competenti".

2) Si richiama l'attenzione sul fatto che al termine della gara gli spettatori non dovranno accedere al rettangolo di giuoco prima che gli arbitri, giocatrici e dirigenti abbiano fatto rientro negli spogliatoi.

L'eventuale inosservanza verrà menzionata dall'arbitro e/o dal commissario di campo per le valutazioni di carattere sanzionatorio, anche pecuniarie, a carico delle Società, salvo ulteriori provvedimenti.

3) Si segnala che tutti i tesserati, espulsi o allontanati dal terreno di giuoco nel corso della gara a seguito di provvedimento disciplinare, devono permanere fino alla fine dell'incontro nella zona degli spogliatoi.

L'eventuale inosservanza verrà menzionata dall'arbitro e/o dal c.d.c. nel referto per le valutazioni di carattere sanzionatorio a carico del tesserato e della Società d'appartenenza.

4) Si rammenta che durante lo svolgimento del gioco possono essere trasmesse nell'impianto esclusivamente comunicazioni di servizio e di sicurezza nonché messaggi relativi ai cambiamenti del risultato ed alle sostituzioni.

d) DISTINTE DI GARA

In tutte le gare dei Play Off e nella gara di Finale entrambe le squadre dovranno compilare elettronicamente dall'apposita Area Società le distinte gara che dovranno consegnare all'arbitro almeno 60 minuti prima del calcio d'inizio.

Nelle gare interessate da diretta SKY e nella gara di Finale le Società sono inoltre tenute a consegnare all'addetto stampa incaricato dalla Divisione oltre alla distinta gara elettronica anche il quintetto iniziale entro e non oltre 45 minuti dall'inizio della gara.

Qualora la distinta di gara non fosse compilata e consegnata in tempo, l'arbitro menzionerà tale fatto sul referto per le sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

Qualora il quintetto iniziale della gara non fosse compilato e consegnato in tempo o differisca in più di una unità di quello schierato in campo (salvo evidenti e comprovati motivi di infortunio occorso durante il riscaldamento pre-gara), l'addetto stampa incaricato ne farà menzione al Commissario di Campo per le sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

In entrambi i casi precedentemente descritti l'Organo di Giustizia Sportiva adotterà la sanzione minima di Euro 500,00 per ciascun adempimento.

e) TEMPO DI ATTESA

Con riferimento all'art.54 delle NOIF e alla Regola 7 del Regolamento di giuoco, nelle gare dei Playoff il tempo di attesa è fissato in 5 minuti.

f) ALLENAMENTI

Le Società partecipanti ai Play Off sono autorizzate ad allenarsi nell'impianto in cui verrà disputata la partita il giorno prima delle gare.

È consentito di svolgere una sessione di allenamento della durata minima di 50 minuti e che non potrà comunque superare 90 minuti.

Le Società ospitanti dovranno far pervenire entro 72 ore dalla gara alla Divisione Calcio a Cinque e in copia all'altra Società l'orario di inizio dell'allenamento che dovrà prevedersi tra le ore 16.00 e le ore 19.00 del giorno antecedente la gara.

In difetto della predetta comunicazione e/o della disponibilità dell'impianto è addebitata una ammenda pari a euro 1.500,00.



g) PALLONI PER ALLENAMENTI E RISCALDAMENTO PRE-GARA

Per le gare e le sessioni di allenamento eventualmente previste nell'impianto di gara, i palloni ufficiali devono essere forniti dalla Società di casa. I palloni usati per le sessioni di allenamento e per il riscaldamento pre-gara devono essere identici a quelli usati per la gara.

La Società di casa deve fornire alla Società ospitata almeno 10 palloni per la sessione di allenamento e per il riscaldamento pre-gara

In difetto della messa a disposizione dei palloni per l'allenamento e per il riscaldamento pre-gara è addebitata una ammenda pari a euro 1.000,00.

h) MEDIA

La programmazione televisiva delle gare dei Play Off sarà definita con un Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

VII Partecipazione delle giocatrici

Articolo 9

9.01 A ogni effetto si richiama quanto disposto dal C.U. N. 1 del 01.07.2025.

VIII Divise di gara di giocatrici ed allenatori/allenatrici

Articolo 10 Colori

10.01 Si rammenta che agli effetti della normativa federale e di Lega la squadra prima nominata deve considerarsi squadra di casa.

Si rammenta la previsione in materia per il Campionato Nazionale di Serie A Femminile di cui al C.U. n. 1 del 01.07.2025.

Divisa di gara Numeri delle maglie da gioco

10.02 Tenuto conto delle vigenti norme federali le Società dovranno utilizzare le maglie contrassegnate dal n.1 al n. 99 e potranno inserire nella parte posteriore il cognome della giocatrice. La maglia n. 1 può essere utilizzata solo da uno dei portieri. Nel caso nessuno dei portieri indossi il numero 1 questo non potrà essere indossato da nessuna giocatrice di movimento.

Logo Divisione

10.03 Un badge con il logo della Divisione deve apparire sulla zona libera della manica destra della maglia. Nel caso di specie l'organo di giustizia sportiva adotterà la sanzione minima di euro 500,00.

Allenatori/Allenatrici

10.04 Gli allenatori, in tutte le gare dei Playoff dovranno indossare la giacca e la cravatta o in alternativa una tuta sociale recante il logo della Società. Le Allenatrici in tutte le gare dei Playoff dovranno indossare casual business o in alternativa una tuta sociale recante il logo della Società. Qualora un allenatore/allenatrice contravvenisse alla disposizione di cui al presente articolo, il direttore di gara menzionerà tale fatto sul referto per le sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva. Nel caso di specie l'organo di giustizia sportiva adotterà la sanzione minima di euro 300,00.



IX Antidoping

Articolo 11

- 11.01 Le gare dei Playoff sono oggetto, come gli incontri della stagione sportiva, a controlli antidoping. Si rammenta che la normativa antidoping è disponibile su www.divisionecalcioa5.it nella sezione specifica ed in ogni caso su www.settoretecnico.figc.it, www.coni.it nelle relative sezioni.

X Disciplina sportiva

Articolo 12 Disciplina Sportiva

- 12.01 La disciplina sportiva è riferita agli Organi di Giustizia Sportiva della FIGC.

Presentazione di reclami e appelli

- 12.02 Trattandosi di manifestazione a rapido svolgimento al fine di assicurare il regolare svolgimento dei Playoff le modalità procedurali in uno con le necessarie abbreviazioni dei termini sono fissate dal comunicato ufficiale FIGC n. 151/A del 29.01.2026.

XI Impianti

Articolo 13 Capienza e dimensioni Quarti di Finale e Semifinali

- 13.01 Il Consiglio Direttivo della Divisione, ha fissato che per la stagione sportiva 2025/2026 le gare valevoli per i Quarti di Finale e per le Semifinali possono svolgersi nell'impianto utilizzato per la stagione regolare.

Articolo 14 Capienza e dimensioni Finale

- 14.01 La gara di Finale si disputerà, con decisione del Consiglio Direttivo della Divisione, in gara unica nella Regione della Società finalista meglio classificata al termine della Stagione Regolare.
- 14.02 La gara di Finale dovrà svolgersi in impianto con capienza pari a **1000 spettatori**. La capienza dovrà risultare da apposito verbale della Commissione di vigilanza o da autorizzazione equipollente rilasciata da pubbliche autorità.
- 14.03 Per la gara di Finale non sono consentite strutture presso/tenso statiche.
- 14.04 Le misure del campo di gioco della gara di Finale dovranno essere le seguenti 40X20 senza tolleranze.
- 14.05 La Divisione Calcio a Cinque si riserva comunque in caso di impianto idoneo, che la gara di Finale, sia disputata con il campo smontabile in legno della Divisione.

In tale ipotesi provvederà alla fornitura e posa in opera del campo di cui al precedente punto; gli oneri dipendenti sono a carico della Divisione. Rimane a carico della Società ospitante l'onere delle operazioni di pulizia del campo dopo la gara.

Il campo dovrà essere posto in opera entro le ore 13.00 del giorno antecedente la gara.



Articolo 15 **Sicurezza**

- 15.01 Le Società sono le uniche responsabili ai sensi della normativa federale e di Lega per la sicurezza all'interno ed esterno all'impianto e provvedono al servizio di sicurezza (nel numero minimo di otto unità steward).
- 15.02 La Società di casa deve inoltrare richiesta di forza pubblica agli enti preposti, coordinandosi con le autorità preposte al fine di conseguire l'effettiva presenza, inviando copia di ogni documentazione connessa alla Divisione.
- 15.03 Ai tifosi ospiti deve essere riservata un'area definita dell'impianto, separata dalle altre aree. Devono essere rese note le procedure di ingresso all'impianto (biglietti, ingresso gratuito). Nel caso di ingresso gratuito, la Società di casa deve comunque realizzare e distribuire dei tagliandi numerati per l'accesso all'impianto in numero non superiore alla capienza dello stesso.
- 15.04 Per la gara di Finale gli ospiti Vip delle Società e della Divisione Calcio a Cinque devono essere forniti di pass di riconoscimento che non consentirà l'accesso al recinto di gioco.
- 15.05 Con riferimento ai punti 15.01, 15.02, 15.03, 15.04, per la gara di Finale la Società, entro 72 ore dalla gara, dovrà informare la Divisione Calcio a Cinque delle misure predisposte attraverso un piano operativo scritto relativo a:
- Misure di sicurezza
 - Steward
 - Procedure di ingresso all'impianto
 - Consegna pass di riconoscimento
 - Biglietteria/Tagliandi in caso di ingresso gratuito
 - Ogni più generale misura di sicurezza predisposta o da predisporre
- 15.06 Per la gara di Finale le persone ammesse al recinto di gioco, ai sensi dell'art. 66 delle NOIF, potranno accedere alle zone spogliatoi e dovranno essere muniti di pass di riconoscimento rilasciati dalla Divisione Calcio a Cinque. La Divisione Calcio a 5 può autorizzare l'ingresso nel recinto di gioco, nel riscaldamento pre-gara, fino ad un massimo di 5 (cinque) componenti aggiuntivi la Delegazione indicati nella distinta gara, previa richiesta da parte della Società interessata da richiedere con apposito modulo che si allega al presente Comunicato Ufficiale, da inviare all'indirizzo calcio5.gare@lnd.it. La Divisione Calcio a Cinque provvederà a rilasciare appositi pass di natura tecnica per l'accesso al terreno di gioco al solo fine del riscaldamento pre-gara. In difetto dell'invio del piano operativo è addebitata un'ammenda pari ad € 1.000,00.
- 15.07 Per la gara di Finale la Divisione Calcio a Cinque potrà operare rettifiche al piano operativo di cui al precedente art.15.05 cui la Società dovrà attenersi. Con particolare riguardo al recinto di gioco la Divisione Calcio a Cinque potrà adottare le misure che riterrà utili anche attraverso personale specializzato.

Eventuali determinazioni della Divisione non esonerano comunque le Società da ogni responsabilità prevista in materia dai regolamenti federali e di Lega anche relative agli aspetti connessi allo svolgimento della gara.

Riunione sicurezza

- 15.08 Per la gara di Finale la Divisione Calcio a Cinque sentite le autorità di pubblica sicurezza della sede di gara potrà provvedere a convocare una riunione di Sicurezza per definire un adeguato piano di sicurezza. Alla riunione dovrà partecipare, anche in modalità da remoto, un rappresentante della Società ospitante.



Impianto di Finale

- 15.09 L'impianto, ove non sia presente una idonea omologazione, dove si svolge la gara di Finale deve essere specificatamente omologato. dalla Divisione Calcio a Cinque. La specifica omologazione scade al termine della corrente stagione sportiva.
Gli impianti dovranno essere in linea con quanto previsto dal già citato C.U. n. 1070 del 16.05.2025 e dalle disposizioni del presente Comunicato Ufficiale.
Si rammenta che le Società devono inviare la comunicazione dell'impianto proposto per la disputa della gara di Finale entro il **16.05.2026**.
La Divisione Calcio a Cinque si riserva comunque la decisione finale in merito alla scelta dell'impianto di gioco.
- 15.10 L'impianto dovrà essere disponibile dalle ore 7.00 del giorno antecedente della gara anche al fine di consentire il montaggio del campo di cui ai successivi punti e l'allenamento alla Società ospite.

Gara di Finale: Disposizioni Varie

- 15.11 La Società di casa ha l'obbligo di fornire almeno n. 6 raccattapalle e n. 2 addetti alla pulizia del terreno di gioco muniti di apposito attrezzo, e tutti dovranno indossare materiale di abbigliamento fornito dalla Divisione. In difetto sarà addebitata un'ammenda come disposto al successivo punto 15.18.
- 15.12 Dovrà essere rispettato il protocollo di ingresso in campo fissato dalla Divisione Calcio a Cinque che verrà comunicato alla Società di casa nella riunione organizzativa.
- 15.13 La Divisione Calcio a Cinque provvederà a mettere a disposizione lo speaker ufficiale dell'evento.

Riunione organizzativa

- 15.14 Presso l'impianto sede della gara di Finale è fissata, una riunione organizzativa tra la Divisione Calcio a Cinque e le Società coinvolte almeno 24 ore prima della gara.
- Le Società che disputano le gare di Finale dovranno indicare alla Divisione Calcio a Cinque i nominativi dei responsabili relativi alla eventuale gara di Finale entro il **10.06.2026**.
- 15.15 La Divisione Calcio a Cinque invierà almeno un rappresentante alla riunione organizzativa con funzioni di indirizzo e facoltà di predisporre le misure necessarie al miglior esito della gara di Finale
- Alla riunione potranno partecipare i commissari di campo designati e un componente della CAN 5 anche ai fini di quanto disposto in materia relativamente alle maglie di gioco (cfr CU n.1 del 01.07.2025).
- Al termine della gara di Finale il rappresentante compilerà una relazione per le eventuali valutazioni di competenza degli Organi di Giustizia Sportiva e della Divisione Calcio a Cinque anche in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento.

XIII Inadempienze - Ammende organizzative

- 15.17 La Divisione Calcio a Cinque, qualora, a suo insindacabile giudizio, non vengano assicurati i servizi previsti dal presente Regolamento, potrà sostituirsi alla Società di casa addebitandone i costi alla stessa tramite addebito sulla scheda contabile trattenuta presso la Divisione Calcio a Cinque.
- 15.18 Trattandosi di materia di natura esclusivamente organizzativa, fatte salve le specifiche previsioni per le gare in diretta TV, nei casi di inadempienza, sono comunque fissate le ammende che di seguito si riportano:
- mancata consegna della distinta gara elettronica (€ 500,00)
 - mancata presentazione del quintetto iniziale (€ 500,00)
 - mancata presenza del telecronista (vedi C.U. N. 39 del 16.09.2025)
 - mancata disponibilità dell'impianto per gli allenamenti (€ 1.500,00)



- mancata disponibilità dei palloni per allenamenti e riscaldamento pre-gara (€ 1.000,00)
- mancato rispetto dell'obbligo della giacca e cravatta/tuta sociale da parte dell'allenatore (€ 300,00)
- mancato rispetto dell'obbligo di apposizione dello specifico logo della Serie A (€ 500,00)
- rifiuto da parte dei tesserati di riprendere i time out con telecamere e microfono dedicato (vedi C.U. N. 39 del 16.09.2025)
- mancato invio del piano operativo delle gare di finale (€ 1.000,00)
- mancata predisposizione postazione telecamere e telecronisti (vedi C.U. N. 39 del 16.09.2025)
- mancata presenza 6 raccattapalle (€ 100,00 per ogni unità in meno)
- mancata presenza 2 addetti alla pulizia (€ 400,00 per ogni unità in meno)

Rifiuto di giocare la finale, partita abbandonata o non disputata a causa di una Società

- 15.19 Fermo restando le ulteriori sanzioni che adotteranno gli Organi di Giustizia Sportiva anche a carico di Società e tesserati, in caso di rinuncia e/o ritiro a giocare la gara di Finale, tenuto conto delle previsioni dell'art. 53 delle NOIF, si segnala che eventuali sanzioni determinate dagli Organi di Giustizia Sportiva relative a punti di penalizzazioni potranno essere scontate nella stagione successiva.
- 15.20 Nei casi previsti al precedente paragrafo oltre alle conseguenze sportive ed economiche previste dalle NOIF è fissata l'ammenda minima di 10.000,00 euro. Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni. La Società rinuncia anche a ricevere eventuali contributi e/o premi della Divisione, disposti nel corso della stagione 2025/2026.
- 15.21 Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni.

XIV Disposizioni ulteriori

Articolo 16

Biglietti - Posti VIP

- 16.01 Nelle gare dei Play Off con esclusione della gara di Finale è fatto obbligo alle Società ospitanti di riservare e di porre a disposizione delle Società ospitate, se richiesti, un numero di biglietti, a pagamento, e/o di posti, nel caso di accesso gratuito, almeno pari al 25% della capienza dell'impianto.
Le Società dovranno inoltre riservare, se richiesto, N. 5 posti VIP in posizione centrale nella tribuna per le Società ospitate.
- 16.02 Per la gara di Finale la Divisione Calcio a Cinque provvederà a pubblicare uno specifico Comunicato Ufficiale.

Articolo 17

Premi

- 17.01 La Divisione Calcio a Cinque provvederà ad allocare a partire dal 1° luglio 2026 sulla scheda contabile delle Società partecipanti alla Finale Scudetto Femminile 2025/2026, i premi secondo la Tabella di seguito indicato:

<i>SOCIETÀ PERDENTE LA FINALE</i>	€ 6.000,00
<i>SOCIETÀ VINCENTE LA FINALE</i>	€ 10.000,00

Articolo 18

Direttori di gara Quarti di Finale e Semifinali

- 18.01 Per le gare dei Playoff verranno designati oltre al primo, al secondo arbitro e al cronometrista, il terzo arbitro come previsto della regola 6 del Regolamento di giuoco.



Articolo 19

Direttori di gara e Video Support Gara di Finale

- 19.01 Per la gara della Finale Scudetto verranno designati oltre al primo, al secondo, al terzo arbitro e al cronometrista, il quarto arbitro.
- 19.02 Nella gara della Finale Scudetto verrà utilizzato il Video Support (VS) di cui si riportano di seguito i principi di applicazione come di seguito.
- 19.03 Gli arbitri fanno uso del VS quando il primo allenatore di una squadra (o, in sua assenza, il dirigente accompagnatore ufficiale della squadra come previsto dall'elenco delle squadre) chiede la revisione di una decisione in relazione a:
1. Rete segnata/non segnata
 2. Calcio di rigore/non calcio di rigore
 3. Espulsioni dirette (non seconda ammonizione)
 4. Scambio d'identità
- 19.04 Il VS può essere utilizzato anche a discrezione degli arbitri nelle seguenti situazioni:
1. Se il cronometro non funziona correttamente.
 2. Se il cronometro non viene avviato, riavviato o interrotto nel momento corretto dal cronometrista, secondo le disposizioni delle regole 6 e 7 del Regolamento del Gioco del Calcio a 5.
 3. Per verificare se una rete è stata segnata.
 4. Per verificare se il pallone è entrato in porta prima del segnale acustico alla fine di un periodo di gioco (fatta eccezione per il prolungamento del periodo di gioco per far eseguire un calcio di rigore o un tiro libero).

Procedura

- 19.05 Nel caso in cui la decisione iniziale degli arbitri venga cambiata, la richiesta di revisione (qui di seguito indicata sinteticamente come "challenge") di tale decisione sarà considerata andata a buon fine; al contrario, se la decisione iniziale viene confermata, la challenge si intenderà non andata a buon fine. La decisione iniziale non viene rettificata a meno che il filmato mostri che sia stato commesso un "chiaro ed evidente errore" o che sia avvenuto un "grave episodio non visto".
- 19.06 Non c'è limite al numero di challenges andate a buon fine per ciascuna squadra. Tuttavia ogni squadra può avere solo una challenge non andata a buon fine per ogni periodo di gioco. La mancata richiesta di challenge nella prima metà della gara non dà diritto a richiederne due nel secondo periodo di gioco.
- 19.07 Se vengono giocati i tempi supplementari per determinare la squadra vincente della gara, entrambe le squadre avranno diritto a un'ulteriore challenge non andata a buon fine. La mancata richiesta di challenge nel secondo periodo di gioco della gara non può essere riportata nei tempi supplementari. Se vengono effettuati i tiri di rigore per determinare la squadra vincente della gara, entrambe le squadre avranno diritto a un'ulteriore challenge non andata a buon fine.

La mancata richiesta di challenge durante la gara non può essere riportata nei tiri di rigore.

- 19.08 Gli arbitri esamineranno direttamente il filmato del replay ("Revisione degli arbitri" = RA) quindi l'arbitro prenderà la decisione finale e la comunicherà con un annuncio pubblico alle squadre ed agli spettatori della gara.
- 19.09 Ogni tentativo di avvicinarsi al video utilizzato per il VIR da parte dei giocatori sarà sanzionato da una ammonizione o da eventuali ulteriori provvedimenti da parte dei direttori di gara.

Articolo 20

Impianto - Manto di gioco

- 20.01 Le Società potranno richiedere alla Divisione anche nelle gare dei Quarti di Finale e di Semifinale l'utilizzo del campo smontabile in legno della Divisione Calcio a Cinque.



La Divisione si riserva di valutare di volta in volta, secondo l'ordine d'arrivo delle eventuali richieste di utilizzo, la concessione del campo smontabile anche in ragione delle connesse tematiche logistiche e temporali per l'installazione del campo.

Resta inteso che i costi connessi all'eventuale utilizzo del campo smontabile in legno della Divisione Calcio a Cinque saranno a carico della Società richiedente fermo restando che la Divisione Calcio a Cinque si riserva di valutare la concessione di un contributo per le spese sostenute.

Tutela assicurativa – Comunicato Ufficiale N. 1

- 20.02 A ogni effetto si fa espresso riferimento alla tutela assicurativa tesserati LND di cui al C.U. n. 1 del 01.07.2025.
- 20.03 Si informano le Società che per ogni informazione, oltre a quanto pubblicato sul presente Comunicato Ufficiale, il punto di riferimento normativo è il Comunicato Ufficiale N. 1 pubblicato il 1° luglio 2025.

XV Gara interessata da diretta tv

Articolo 21

Gara di Finale Sponsor

- 21.01 Alla Società ospitante compete l'esposizione degli spazi tabellari a bordo campo secondo quanto previsto dal Regolamento media. Per la gara di finale, il palinsesto pubblicitario sarà suddiviso in parti uguali tra la Divisione calcio a cinque e le due società finaliste.

Non è consentito il collocamento di adesivi sul campo in legno smontabile fornito dalla Divisione calcio a Cinque, fatta eccezione per il logo dell'evento e del Title sponsor ed eventuali ulteriori marchi partner della Divisione.

- 21.02 Ogni onere relativo alla fornitura degli adesivi (relativi ai marchi proposti dalla Divisione) di cui al precedente punto anche derivante dalle stampe degli stessi e comunque eventuali oneri di legge sono assolti dalla Divisione Calcio a Cinque.

XVI Circostanze impreviste

Articolo 22

- 22.01 La Divisione deciderà su ogni aspetto non considerato in questo Regolamento. Tali decisioni sono definitive.

Norme generali - Rinvio

- 22.02 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento ove applicabile si rinvia a quanto più generale previsto dalla normativa federale vigente.

IL PRESIDENTE
Stefano Castiglia

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice



FIGC | LND | Divisione Calcio a 5
Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma
Tel. 06.98876993
P.IVA 06164791003 | www.divisionecalcioa5.it
calcio5.gare@lnd.it
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



Stagione Sportiva 2025/2026

Società: _____

NOMINATIVI TECNICI INGRESSO IN CAMPO PER RISCALDAMENTO PRE-GARA

	Cognome	Nome	Data di nascita
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			